

Carissime/i amiche/ci e simpatizzanti, per diverse/i di voi è già iniziato il periodo di vacanza o di riposo. Per altre/i arriverà prossimamente, Desidero condividere nuovamente quanto, alla fine del percorso fatto durante l'anno con l'amico Guido Tallone, ci è stato proposto per organizzare le vacanze estive 2025, pensando sia per tutte/i voi cosa gradita. Siano davvero mesi fecondi e rigeneranti.

## *Per ripensare insieme il nostro educare” Estate 2025 Vacanza: tempo vuoto (e dello stress) o tempo del riposo.*

Verso la fine dell'anno scolastico (e dunque dell'anno sociale) si è tutti sull'orlo di una crisi di nervi. Stanchi per i tanti o troppi impegni; logorati da ritmi di vita frenetici (“*non ci si ferma mai!*”) e tutti alle prese con la nostalgia per una vacanza che dovrà farsi carico di ricaricare le batterie e di generare quel riposo del quale si ha bisogno per sopravvivere.

Le vacanze poi, puntualmente, arrivano e così come iniziano finiscono. “Meno male” dicono in tanti, anche perché “non c'è nulla che stanchi come il tempo estivo e alle prese con le classiche e doverose ferie!”. Ed eccoci alle prese con uno dei tanti paradossi del nostro tempo: si aspettano i mesi caldi per riposare e poi non si vede l'ora che riprenda il lavoro per calmarsi un po' e per ritornare alla sana (e riposante) vita lavorativa (“Non vedo l'ora di tornare al lavoro per riposarmi da queste massacranti vacanze”, dicono in molti durante la fase finale delle loro villeggiature).

Durante l'anno civile e lavorativo non c'è mai tempo per leggere, per fare qualche attività rilassante (cinema, teatro, hobby vari...), per curare la spiritualità (“*E chi ha tempo di pregare o di prendere in mano il vangelo tra settembre e luglio!*”), ma nessuna di queste azioni trova posto nella giostra impazzita delle vacanze.

È certamente il segno che siamo alle prese con qualcosa di impostato male. Ed è soprattutto la conferma del fatto che non siamo noi a governare il tempo, ma che sono le tante scadenze del nostro vivere che hanno il sopravvento sopra di noi.

Diventare protagonisti del nostro tempo e assumere la regia di chi vogliamo essere e di che cosa vogliamo fare è una premessa di libertà interiore, di contrasto allo stress, ma anche risorsa educativa perché testimonia – a chi cresce con noi – che vivere bene non significa scappare di continuo: da casa, dal lavoro, dalle vacanze e, infine, da sé stessi.

Cosa fare perché il tempo riposo diventi un momento di crescita culturale, spirituale e di relazioni all'insegna della bellezza è una sfida che vale la pena approfondire, preparare e vincere.

Ma esistono strategie, accorgimenti e “piani esecutivi” per non sprecare il tempo delle vacanze: per noi e per le nostre famiglie. Piccoli accorgimenti.

### **1. PIANIFICARE VIAGGIO, SOSTE, VISITE, GITE, ETC. ETC.**

Decidere la mèta delle vacanze esige, di fatto, una certa attenzione “anche” all'itinerario necessario per raggiungere il sito della vacanza prescelto. Significa che in questa primissima fase della progettazione, è molto saggio verificare se lungo

strada da percorrere per arrivare al mare o ai monti, esistono delle esistono “mète intermedie” di valore culturale, spirituale, storico e/o simbolico lungo le quali è possibile costruire una simpatica e intelligente “sosta”.

A volte ci sono **luoghi che hanno visto l'intreccio tra una figura straordinaria e una città** (penso a Castelnuovo don Bosco, per fare un esempio noto ai torinesi) e che sono vicino al posto scelto per la vacanza o sul tragitto per raggiungerla. Il rischio ricorrente è che si passi a pochi chilometri dal sito senza prevedere mai una sosta o a una visita con la propria famiglia ad un contesto di rara bellezza e decisamente interessante. Esistono però anche **siti di altissimo valore simbolico per la nostra storia** (penso a Boves – Cuneo, a Gattatico, città dei Fratelli Cervi, a Montesole sulle colline di Marzabotto, dove è sepolto Padre Giuseppe Dossetti, Bassano del Grappa, Redipuglia e tantissimi altri luoghi). Sono tutti posti poco conosciuti e che non dicono nulla fino a quando non ci si ferma e fino a quando non ci si lascia avvolgere dalla loro storia. Non appena si realizza la “sosta”, però, si scopre una ricchezza del tutto inattesa.

Ci sono poi **città saldate in modo indivisibile a personaggi straordinari e a santi** (Recanati, Lisieux, Norcia, Assisi, Ars, Loreto, Sasso Marconi, Cascia, etc.) oppure **contesti resi straordinari da eventi come Gorizia e Nova Gorica (Slovenia)** dichiarate, insieme, capitale della cultura 2025). Sfiarle, essere a pochi chilometri da queste realtà e ignorarle, è una povertà da evitare. Dedicare qualche ora a una visita ad un sito di grande importanza che si trova sulla strada delle vacanze, significa testimoniare a chi è con noi (figli?) che si è capaci di **abitare non solo il tempo**, ma anche **lo spazio ed il territorio**. Si tratta di momenti unici che rischiano di non tornare più. Visitarli con i figli è spesso un'esperienza che si imprime nella memoria e che forma culturalmente e spiritualmente, oltre a cementare l'unità della famiglia (con un ricordo, un souvenir, una foto...). Un ottimo modo, perciò, per rendere più completo il tempo del riposo.

## 2. LETTURE/FILM/TEATRO/MOSTRE....e GIORNALI!!!!!!

Non c'è mai tempo per leggere, per andare al cinema, a teatro o per vedere una mostra, nei mesi in cui si corre e si lavora senza sosta. Così si dice. Ed in parte è vero. È anche vero, però, che qualsiasi attività diventa possibile “solo” se viene scelta, programmata e se è desiderata. Qualche libro in valigia? È assolutamente da fare. Non importa il genere. Utili e sani sono **libri e romanzi di narrativa**. Anche la **Saggistica** è preziosa e meritevole di attenzioni (penso ad alcuni libri di M. Recalcati, di Matteo Lancini, di Pietropolli Charmet e di altri ancora). Validi e a volte indispensabili sono i **testi di spiritualità e di approfondimento biblico** per chi è credente nel Dio di Gesù e per chi si accorge che senza nutrimento anche culturale la sua fede resta a livello infantile. **Gialli, biografie, guide turistiche, testi che raccontano mondi sportivi, musicali, teatrali, etc....** tutto è utile, bello e parte integrante del riposo. Compresa la lettura di qualche giornale. Prestare attenzione alla vita culturale del dove ci si reca, è – senza se e senza ma – saggio e doveroso. Per scoprire magari una rassegna di film intelligenti e riposanti; per assaporare spettacoli teatrali, concerti o mostre che imprimono alla vacanza un sapore di spessore artistico indimenticabile. E se si è in crisi e si ha bisogno di qualche

consiglio, si può sempre ricorrere a qualche “esperto” per un piano di lettura adatto alla propria esigenza oppure per qualche consiglio sulla vita e sulle risorse culturali del dove si trascorre la vacanza. I nostri parroci sono lì anche per questo: per aiutare piccoli e grandi a vivere bene il loro riposo e – se serve – anche a consigliare qualche sana lettura. Per chi volesse chiedere al sottoscritto qualche consiglio su libri, film o itinerari, è sufficiente scrivermi e io provo a consigliare dei testi in base alle richieste di chi scrive (saggistica, pedagogia, educazione, biblica, spiritualità, etc.).

### 3. SPIRITUALITÀ-PREGHIERA

È possibile fare delle vacanze un tempo del riposo anche dello spirito? Non si tratta di recitare formule o semplici preghiere a memoria, ma di curare il silenzio, la lettura e la preghiera comunitaria presente in una comunità cristiana (chiesa, santuario, parrocchia, etc.) che potrebbe trovarsi nei pressi del dove si trascorrono i propri giorni di riposo e che, proprio perché meno stressati dai ritmi lavorativi, si riesce a frequentare con più libertà.

*Per non concludere. Imparare a “organizzare il tempo” durante il periodo estivo, può rappresentare un aiuto per vivere senza lasciarsi vivere anche il tempo dei restanti undici mesi. Non è vero che non c’è mai il tempo per le realtà prioritarie della vita. È vero il contrario: il “periferico” spesso e volentieri ci distrae dall’essenziale”.*

*Guido Tallone*

*La mia email è: [guidotal98@libero](mailto:guidotal98@libero)*

### CONSIGLI PER IL TEMPO LIBERO

#### Libri di Narrativa.

Molto belli i romanzi di Viola Ardone e di **Valerie Perrin** (bellissime le loro trilogie). **Paola Mastrocola** ha scritto **ottimi** libri e da non perdere sono anche diversi romanzi di **Alessandro D’Avenia** (“*Ciò che inferno non è*” è la biografia di don Pino Puglisi). **Donatella Di Pietrantonio** (“*Mia madre è un fiume*”, “*L’Arminuta*”, “*L’età fragile*”: tre libri molto belli!). Tutti belli e a volte anche di più i libri di **Erri De Luca**. Tutti! Impegnativi libri come *La strada giovane* di **Antonio Albanese** (l’attore), *Geografia di un dolore perfetto* di **Enrico Galiano**, o *Cuore nero* di **Silvia Avallone**. Ho scritto “impegnativi” riferito a questi ultimi libri perché narrano vicende dolorose legate alla guerra, a drammi familiari o a storie segnate dalla sofferenza pesante anche in carcere.

#### Testi Spirituali.

Alcuni libri di **Erri De Luca** (ateo, ma profondo conoscitore della Scrittura) sono insuperabili per nutrire la spiritualità. Ma penso anche a testi di **Carlo Maria Martini**, **Enzo Bianchi**, **David Maria Turolfo** o a testi che aiutano ad approfondire la conoscenza di figure straordinarie e che si rischia di conoscere poco o nulla. Penso a **san Francesco di Assisi**, **Teresa di Lisieux**, **san Martino**, **San Nicola**, etc. etc. Ricchi e inesauribili sono molti testi di Enzo Bianchi. Restano, in ogni caso, molto

validi piccoli commentari ai vangeli o al testo biblico che aiutano ad approfondire la Parola che nutre e che dà vita. Libri, commentari e saggi sul vangelo sono tantissimi. Se qualcuno lo desidera, posso dare consigli personalizzati. **Vito Mancuso** è scrittore stimolante.

### Saggistica

**Eugenio Borgna** (1930-2024) è uno psichiatra da conoscere attraverso i suoi libri intrisi di riflessioni sapienziali, filosofiche, teologiche e poetiche. Molti saggi utili e preziosi di **Massimo Recalcati** (“*Le mani della madre*” e l’ultimo: “*Uno diviso due*”, sulla fraternità approfondiscono dinamiche familiari a cui siamo tutti sottoposti). La trilogia di **Matteo Lancini** deve essere conosciuta (“*L’età tradita*”, “*Sii te stesso a modo mio*” e “*Chiamami adulto*”). **Pietropoli Charmet** lo scorso anno ha scritto un ottimo saggio sull’adolescenza “*Adolescenti misteriosi*”: interessante e di facile lettura.

### Undici film che vale la pena vedere:

1. Un mondo a parte
2. Io capitano
3. Comandante
4. C’è ancora domani
5. Il Maestro che promise il mare
6. Tutto il tempo che ci vuol
7. Finalment. Storia di un trombone che si innamora di un piano.
8. Vivere due volte
9. Il treno dei bambini
10. Un’orchestra stonata
11. Una figlia

*Un grazie sincero a quanti hanno reso possibile questo percorso partecipando, a quanti di voi hanno offerto bevande o cibo per i momenti conviviali utili per dialogare in modo più naturale e familiare, al carissimo Guido Tallone con cui si è instaurato un rapporto confidenziale di amicizia, a cui abbiamo dato un compenso economico per i viaggi e per il suo lavoro non quantificabile, coperto in parte dalle vostre offerte. E alla Comunità parrocchiale per l’accoglienza sempre discreta.*

*Con un augurio reciproco per una estate abitata in modo bello, buono e costruttivo!*

*E arriverci a settembre con qualche auspicabile incontro naturale e meno formale.*

*don Mario e Guido Tallone*

